

IL FILM DI MARTONE

Il destino di morire per la patria

La proiezione dell'unico film pugliese in concorso al Lido è prevista per il 7 settembre. "Noi credevamo" di Martone, ispirato all'omonimo romanzo di Anna Banti, è ambientato nei giorni intorno ai moti risorgimentali del 1828 e racconta l'epopea di Giuseppe Mazzini e Francesco Crispi, vissuta sulla pelle da tre giovani meridionali votati alla causa dell'Unità d'Italia. La sceneggiatura è scritta a quattro mani da Martone con il magistrato tarantino

prestatosi alla scrittura Giancarlo De Cataldo che tra l'altro, una volta immerso nello studio di quel periodo storico, ha trovato anche l'ispirazione per il suo prossimo romanzo di ambientazione risorgimentale che uscirà in ottobre. Nel cast di questa produzione compaiono Luca Zingaretti, Toni Servillo, Luigi Lo Cascio, Francesca Inaudi e Valerio Binasco, ma anche un "esordiente" dall'altra parte della telecamera: Edoardo Winspeare. Gran parte del lavoro è stato

girato tra Bovino e Deliceto, in provincia di Foggia.

Gli altri film italiani in gara sono, opera prima in concorso, il film di Ascanio Celestini "La pecora nera" con Giorgio Tirabassi e Maya Sansa in sala già domani; poi di Saverio Costanzo, tratto dal romanzo di Paolo Giordano "La solitudine dei numeri primi" con Alba Rohrwacher (il 9 settembre) e infine "La Passione" di Carlo Mazzacurati con Corrado Guzzanti e Cristiana Capotondi.

